VareseNews

Imu, Tarsu e Irpef: attenzione a chi è in difficoltà

Pubblicato: Lunedì 21 Maggio 2012

Oltre cento persone hanno seguito venerdì scorso la presentazione del bilancio di previsione 2012 redatto dalla giunta del **sindaco Aimetti** a Comerio. Attenzione alta per conoscere le scelte prese per l'IMU ma anche per la tassa sui rifiuti (la Tarsu) e i progetti messi in cantiere.

Al fianco di Silvio Aimetti, l'assessore al bilancio **Gianluca Fidanza** che ha spiegato bene i meccanismi della nuova tassa sulla casa, spiegando alcune false notizie circolate nelle settimane scorse

«Lo scopo principale di questa "manovra" – ha spiegato il sindaco – è quello di non **penalizzare ulteriormente quelli che hanno meno in questo momento difficile**, cercando di coniugare questo fatto con i tagli significativi cui anche il nostro Comune è stato soggetto. Abbiamo voluto dare anche un **segnale al mondo dell'impresa** diminuendo la TARSU, non è molto ma, lavorando con tante aziende conosco la situazione di sofferenza attuale, e dei piccoli segnali possono comunque rappresentare qualcosa. L'operazione è stata possibile per una generale situazione di salute del Comune ed anche per il taglio della spesa che abbiamo previsto di fare nel 2012 (4 %) senza peraltro toccare il sociale e la scuola»

Nel dettaglio:

IMU: è stata mantenuta la tariffa minima indicata dal decreto governativo sia per la prima che per la seconda casa. Inoltre, le persone anziane residenti in casa di riposo non devono pagare l'IMU come seconda casa

IRPEF: è stata alzata la soglia di esenzione (10.000) e aumentato l'imposta in modo graduale non penalizzando le classi meno abbienti **chiedendo un piccolo sacrificio a chi ha di più.**

TARSU: si è cercato di dare un segnale di vicinanza alle imprese artigiane diminuendo del 20% la tassa sui rifiuti, mentre è stata aumentata del 20 % quella per gli istituti di credito

« Siamo consci che servono sacrifici da parte di tutti – ha concluso Aimetti – il Comune deve dare l'esempio anche in termini di risparmio ma soprattutto di responsabilità».

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it